









Produttori circuito Coltivando e Mercato Contadino

Riceviamo e pubblichiamo una lettera inviata lo scorso 24 giugno, privatamente, al fondatore di Slow Food Carlo Petrini, da parte dei produttori del Mercato Contadino Castelli Romani e Capannelle, afferenti il circuito Coltivando. La lettera si inserisce nella polemica tra i Mercati Contadini e Slow Food, innescata nelle scorse settimane dall'organizzazione di Petrini sul territorio del Lazio.

A Carlo Petrini, Presidente di Slow Food Internazionale

e p.c.

A Gaetano Pascale, Presidente Nazionale Slow Food Italia

A Daniele Buttignol, Segretario Generale Slow Food Italia

A Stefano Asaro Presidente Slow Food Lazio

Caro Carlo Petrini,

ti scriviamo, quale fondatore di Slow Food e padre spirituale della nostra nazione, per chiederti se l'operato di alcune persone che agiscono sul nostro territorio regionale in nome e per conto di Slow Food corrisponde a quello che hai desiderato che Slow Food fosse. Ti scriviamo per chiederti se sai che c'è chi opera in tuo nome, ma contro i tuoi ed i nostri principi.

Ci alziamo tutte le mattine alle 4 per raccogliere i fiori di zucca freschi da portare al mercato contadino, per mungere le bufale...per fare le altre mille cose di un'azienda agricola...e poi tutto il giorno al mercato per metterci la faccia e parlare dei nostri prodotti; ma sembra che il vostro responsabile regionale del Lazio voglia screditare tutto ciò.



Attacchi in pubblico, dichiarazioni alla stampa, colpi bassi sui nostri mercati contadini che stanno faticosamente a galla in questi tempi di crisi non ancora finita. Era poi ci sono molti giovani con le

